

## Le Gratie d'Amore,

## REGOLA LIIII.



Apoi d'hauer dato la regola di tutti i mouimenti, che interuengono nel ballare la gagliarda; hò stimato che sia à proposito dare ancora qualche breue regoletta così alla sfuggita intorno al ballo del piantone, ò sia del fauore. Questo ballo si fa in due modi; quanto al primo, Il Caualliero va à pigliare la Dama, è fatte insieme la Riuerenza, passeggieranno vn poco per il ballo, si lascierà poi la Dama con le attioni dette di sopra, è dapoi che hauranno passeggiato è ballato à suo piacere, il Caualliero si volterà al l'incontro della Dama, è faranno insieme la riuerenza, poscia tornerà egli al suo luogo, & la Dama in quel tempo passeggiarà vn poco; il che fatto piglierà vn'altro Caualliero è faranno insieme le medesime attioni, si di riuerenza come d'altro di sopra detto, è ballato insieme qualche poco lascierà la Dama il Caualliero in ballo, & essa andrà al suo luogo à sedere. così seguirassi di man'in mano infino che il detto ballo sia finito.

Quanto al secondo modo poco è differente dal primo, facendosi con le già dette attioni, ma ballano insieme due Cauallieri, è due Dame, finito di ballare i Cauallieri tornano al suo luogo, & le Dame restano in ballo ne pigliano due altri cauallieri, & ballano insieme, è poi anch'esse al suo luogo se ne vanno, è così si seguita sempre come di sopra, fino che il ballo sia finito.

## REGOLA LV.



Or qui farei torto à me stesso, sapendo che la zoppa nella gagliarda si balla alcuna volta volentieri per diporto, s'io me la passassi tacendo. mà perche si suona in diuersi modi, non istarò à dare regola di mutanza, mà tratterò d'alcuni passi cõformi al suono, che s'vsa in essa, quali ogn'vno potrà fare à suo piacere, è sono questi. cioè fioretti spezzati, fioretti di gagliarda, passetti per fianco à piè pari, battute firmate, saltini inanzi è indietro à pie pari, sottopiedi per fianco, capriole sopra vn piede ricacciate. Questi sono tutti i passi che interuengono nel ballare essa zoppa, auuertendo, che tutti i mouimenti si debbono fare hora basso, & hora alto da terra, secondo l'occorenza del suono, & andar' sempre à tempo di quello, & per cominciarla si seruerà questo modo; Il Caualliere dapoi d'hauer ballato la gagliarda dato principio al suono di essa zoppa, farà la sua riuerenza, poi piglierà la Dama, & insieme passeggieranno vn poco con fioretti spezzati, ilche fatto si volterà all'incontro è faranno per fianco alla sinistra i saltini à pie pari; girerāno poscia attorno ad essa mano, & il simile faranno à man destra, lasciandosi quiui, & andando l'vno à piè, e l'altro à capo del ballo, doue all'incontro faranno altre sorti di passi per fianco, è d'intorno dall'vna parte, è dall'altra; poi si tornerà à contrapassare, è si faranno altri passi col medesimo ordine, mà differenti da' secondi. Quando si finirà essa zoppa, tornerassi à ballare la gagliarda, quale finita si piglierà la Dama menandola al suo luogo, e faranno la solita riuerenza dando fine al ballo cõ bellissima, è gentil gratia.

IL FINE DEL SECONDO TRATTATO.